



Bruxelles, 14.9.2015
COM(2015) 444 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**OTTAVA RELAZIONE FINANZIARIA DELLA COMMISSIONE AL
PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sul FUNZIONAMENTO DEL
FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA**

ESERCIZIO 2014

{SWD(2015) 172 final}

INDICE

1.	PROCEDURA DI BILANCIO	3
2.	TESORERIA E GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI	5
3.	ESECUZIONE DEL BILANCIO 2014 DEL FEAGA	7
4.	OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL BILANCIO 2014 DEL FEAGA	8
5.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA.....	12
6.	RIPARTIZIONE DELLE SPESE SECONDO LA CATEGORIA ECONOMICA ..	12

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI BILANCIO 2014 — STANZIAMENTI FEAGA
ALLEGATO 2	QUOTA DI BILANCIO DEL FEAGA SUL BILANCIO UE DAL 2008 AL 2014
ALLEGATO 3	ANALISI DELL'ESECUZIONE DI BILANCIO FEAGA — ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
ALLEGATO 4-I	ANALISI DELL'ESECUZIONE DI BILANCIO FEAGA — ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA. C4
ALLEGATO 4-II	ANALISI DELL'ESECUZIONE DI BILANCIO FEAGA — ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA. C5
ALLEGATO 5	ESECUZIONE DI BILANCIO FEAGA PER ARTICOLO E PER STATO MEMBRO — ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
ALLEGATO 6	EVOLUZIONE DELLA RIPARTIZIONE DELLA SPESA DEL FEAGA PER IL PERIODO 2008-2014

Nota: la presente relazione è accompagnata da un documento di lavoro dettagliato dei servizi della Commissione. Il testo integrale di tale documento (in inglese) e le tabelle allegate (in inglese) saranno disponibili anche sul sito web della DG agricoltura all'indirizzo http://ec.europa.eu/agriculture/cap-funding/financial-reports/eagf/index_en.htm.

1. PROCEDURA DI BILANCIO¹

1.1. Procedura di bilancio 2014 - Progetto di bilancio 2014 e lettera rettificativa n. 2/2014

Il progetto di bilancio 2014 è stato adottato dalla Commissione e proposto all'autorità di bilancio il 28 giugno 2013. Il progetto di bilancio (PB) 2014 è stato adottato più tardi rispetto agli anni precedenti, essendo in corso i negoziati per il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020. Gli stanziamenti d'impegno proposti per il FEAGA ammontavano a complessivi 43 778,1 milioni di EUR.

Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato la propria posizione sul PB 2014 rispettivamente il 2 settembre 2013 e il 23 ottobre 2013. Il Consiglio ha mantenuto invariato il livello degli stanziamenti d'impegno e di pagamento per il FEAGA, mentre il Parlamento ha aumentato di 28 milioni di EUR sia gli stanziamenti d'impegno sia quelli di pagamento.

Il 15 ottobre 2013 la Commissione ha adottato la lettera rettificativa (LR) n. 2 del PB 2014, mantenendo il fabbisogno di stanziamenti d'impegno del FEAGA al livello del PB 2014, pari a 43 778,1 milioni di EUR.

Ai sensi dell'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1306/2013, negli esercizi finanziari 2014-2020 il bilancio per il FEAGA deve includere la riserva per le crisi nel settore agricolo. Inoltre, nel progetto di bilancio della Commissione e nella lettera rettificativa per il 2014, il livello degli stanziamenti d'impegno necessari per soddisfare il fabbisogno del FEAGA ha superato il massimale netto del QFP per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti. Di conseguenza, al fine di determinare la riserva per le crisi per l'esercizio 2014 e rispettare il massimale netto del FEAGA, la Commissione ha fissato, in conformità all'articolo 26 dello stesso regolamento, un tasso di adattamento dei pagamenti diretti attraverso il meccanismo della disciplina finanziaria². Sulla base delle nuove informazioni disponibili nella lettera rettificativa, il Consiglio ha successivamente adeguato questo tasso di adattamento³.

1.2. Adozione del bilancio 2014

L'accordo sul bilancio 2014 è stato raggiunto nel novembre 2013, nell'ambito della procedura di conciliazione. Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno approvato un pacchetto di compromesso il 12 novembre 2013. Il bilancio 2014 è stato infine adottato dal Parlamento europeo il 20 novembre 2013 e comprende stanziamenti d'impegno pari a 43 778,1 milioni di EUR e stanziamenti di pagamento per 43 776,96 milioni di EUR per le misure di sostegno dei mercati e per gli aiuti diretti (settore 05 — Agricoltura e sviluppo rurale). La differenza tra stanziamenti d'impegno e di pagamento è dovuta al fatto che per alcune misure, attuate direttamente dalla Commissione, sono utilizzati stanziamenti dissociati. Tali misure riguardano principalmente la promozione dei prodotti agricoli, la strategia politica e le misure di coordinamento per l'agricoltura.

In particolare, l'importo degli stanziamenti d'impegno votati per il FEAGA relativamente al settore 05 includeva una dotazione di 2 233,4 milioni di EUR per le misure di mercato a titolo del capitolo 05 02 e una dotazione di 41 447,3 milioni di EUR per gli aiuti diretti a titolo del capitolo 05 03. Inoltre, per l'audit delle spese

¹ Tale procedura figura nell'allegato 1.

² Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2013 della Commissione (GU L 268 del 10.10.2013, pag. 5).

³ Regolamento (UE) n. 1181/2013 del Consiglio (GU L 313 del 22.11.2013, pag. 13).

agricole a titolo del capitolo 05 07 erano previsti 60,2 milioni di EUR e per la strategia politica e il coordinamento a titolo del capitolo 05 08 erano previsti 29,3 milioni di EUR.

Per ulteriori informazioni cfr. l'allegato 1.

1.3. Entrate assegnate al FEAGA⁴

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 43 del regolamento (CE) n. 1306/2013 relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate in base a decisioni relative alla verifica di conformità, dalla rettifica di irregolarità e dai prelievi sul latte sono considerate entrate destinate a finanziare le spese del FEAGA. In base a tale norma, le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. Se una parte di queste entrate resta inutilizzata, essa viene automaticamente riportata sull'esercizio successivo.

Al momento dell'elaborazione del bilancio 2014 è stata effettuata una stima delle entrate sia per gli importi che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio 2014 sia per quelli che si prevedeva di riportare dall'esercizio 2013 al 2014. L'autorità di bilancio ha tenuto presente tale stima, che ammontava a 1 464 milioni di EUR, all'atto dell'adozione del bilancio 2014. In particolare:

- le entrate generate da importi recuperati nell'ambito di verifiche di conformità e dalla rettifica di irregolarità sono state stimate, rispettivamente, a 638 milioni di EUR e a 165 milioni di EUR e le entrate derivanti dai prelievi sul latte a 46 milioni di EUR. Pertanto, l'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica previste per l'esercizio di bilancio 2014 è stato stimato a 849 milioni di EUR;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2013 a quello 2014 è stato stimato a 615 milioni di EUR.

Nel bilancio 2014, la Commissione ha stanziato queste entrate con destinazione specifica, inizialmente stimate a 1 464 milioni di EUR, a favore di due regimi, ossia:

- 464 milioni di EUR sono stati stanziati per i fondi di esercizio per le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 1 000 milioni di EUR sono stati stanziati per il regime di pagamento unico (aiuti diretti).

L'importo finale degli stanziamenti votati dall'autorità di bilancio a favore di questi due regimi ammonta rispettivamente a 285 milioni di EUR e a 30 083 milioni di EUR, in linea con le proposte della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica di cui sopra corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 749 milioni di EUR per i fondi di esercizio per le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e a 31 083 milioni di EUR per il regime di pagamento unico.

1.4. Quota di bilancio del FEAGA sul totale del bilancio UE

La quota del bilancio finale del FEAGA (stanziamenti d'impegno) sul totale del bilancio UE per ciascun esercizio del periodo 2008-2014 figura nell'allegato 2.

⁴ Questi importi non sono iscritti nelle voci «Entrate» del bilancio (articolo 670 per le entrate con destinazione specifica al FEAGA), ma sono citati nei commenti di bilancio per questo articolo.

2. TESORERIA E GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI

2.1. Gestione degli stanziamenti

2.1.1. Stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2014

In EUR

Parte "spese" del bilancio (1)	Stanziamenti d'impegno	Stanziamenti di pagamento	Parte "entrate" del bilancio (AR) (2)	Previsioni
1. Stanziamenti iniziali per il FEAGA, di cui	43 778 100 000	43 776 956 403	1. Verifica di conformità	638 000 000
1a. Stanziamenti in regime di gestione concorrente	43 732 575 640	43 732 575 640	2. Irregolarità	165 000 000
1b. Stanziamenti in regime di gestione diretta	45 524 360	44 380 763	3. Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte	46 000 000
2. Bilancio rettificativo		-308 029	Totale previsto per le AR	849 000 000
3. Storni al / dal FEAGA nell'esercizio		-568 429		
4. Stanziamenti definitivi per il FEAGA, di cui	43 778 100 000	43 776 079 945		
4a. Stanziamenti in regime di gestione concorrente	43 732 725 640	43 732 725 640		
4b. Stanziamenti in regime di gestione diretta	45 374 360	43 354 305		

(1) Stanziamenti iscritti nel bilancio 2014 dopo aver detratto le entrate con destinazione specifica previste per il 2014 e le entrate con destinazione specifica riportate dal 2013 al 2014 ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012.

(2) AR: Entrate con destinazione specifica da riscuotere. Non vi è alcun importo sulla linea delle entrate (p.m.)⁵, ma l'importo previsionale è indicato nei commenti di bilancio.

⁵ p.m.: "promemoria".

2.1.2. Esecuzione degli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2014

In EUR

	Esecuzione di stanziamenti d'impegno	Esecuzione di stanziamenti di pagamento
Gestione concorrente (1)	44 247 498 686,51	44 247 498 686,51
Spese in regime di gestione diretta	45 154 328,55	39 190 101,47
Totale	44 292 653 015,06	44 286 688 787,98

(1) Importi impegnati. Impegni e pagamenti, detratte le entrate con destinazione specifica ricevute per la gestione concorrente: 43 233 320 312,15 EUR.

Per l'esercizio finanziario 2014, gli stanziamenti d'impegno effettivamente utilizzati ammontavano a 44 292 653 015,06 EUR e gli stanziamenti di pagamento a 44 286 688 787,98 EUR.

2.1.3. Esecuzione del bilancio degli stanziamenti votati — Spese sostenute dalla Commissione in regime di gestione diretta

In EUR

Spese in regime di gestione diretta	Stanziamenti d'impegno	Disimpegni	Stanziamenti di pagamento	Riporto al 2015 (2)
Stanziamenti (C1) (1)	45 374 360,00	—	43 354 305,00	—
Esecuzione (C1)	45 154 328,55	—	26 986 218,54	16 114 870,92
Stanziamenti annullati	220 031,45	—	253 215,54	—

(1) C1 si riferisce agli stanziamenti votati in bilancio. Tal importo comprende gli storni per la "gestione concorrente", pari a -150 000,00 EUR per stanziamenti d'impegno, di pagamento e per il bilancio rettificativo, e gli storni dal FEAGA, pari a -876 458,00 per stanziamenti di pagamento.

(2) Riporto al 2015 soltanto per stanziamenti non dissociati.

Il bilancio 2014 prevedeva stanziamenti d'impegno per 45,4 milioni di EUR per le spese effettuate in regime di gestione diretta. Nel 2014 è stato impegnato un importo pari a 45,2 milioni di EUR. Il saldo di tali stanziamenti, ovvero 0,2 milioni di EUR, è stato annullato.

Gli stanziamenti d'impegno effettuati per il FEAGA dalla Commissione e relativi a spese in regime di gestione diretta sono per la maggior parte stanziamenti non dissociati. Il riporto automatico al 2015, limitato agli stanziamenti non dissociati, ammonta a 16,1 milioni di EUR.

2.2. Pagamenti mensili

2.2.1. Pagamenti mensili agli Stati membri in regime di gestione concorrente

2.2.1.1. Pagamenti mensili sull'imputazione delle spese

Ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013⁶, "La Commissione procede ai pagamenti mensili per le spese sostenute dagli organismi pagatori riconosciuti degli Stati membri nel corso del mese di riferimento".

⁶ GUL 347 del 20.12.2013, pag. 549.

I pagamenti mensili sono versati allo Stato membro entro il terzo giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di esecuzione delle spese.

I pagamenti mensili costituiscono un rimborso di spese nette (previa detrazione delle entrate) che sono già state sostenute e vengono messi a disposizione in base alle dichiarazioni mensili trasmesse dagli Stati membri⁷. La contabilizzazione mensile delle spese e delle entrate è soggetta a controlli e rettifiche sulla base della dichiarazione mensile dettagliata⁸. Inoltre tali pagamenti diventano definitivi dopo le verifiche effettuate dalla Commissione nell'ambito della procedura di liquidazione dei conti.

Sono soggetti al regime dei pagamenti mensili i pagamenti erogati dagli Stati membri dal 16 ottobre 2013 al 15 ottobre 2014. I pagamenti rimanenti sono effettuati direttamente dalla Commissione per un numero limitato di misure.

Per l'esercizio finanziario 2014, l'importo totale netto dei pagamenti mensili effettuati, detratta la liquidazione ed effettuate altre rettifiche, è ammontato a 43 233 320 312,15 EUR.

2.2.1.2. Decisioni di pagamenti mensili adottate a titolo dell'esercizio 2014

A titolo dell'esercizio finanziario 2014, la Commissione ha adottato 12 decisioni di pagamenti mensili. Inoltre nel dicembre 2014 è stata adottata un'ulteriore decisione relativa a un pagamento mensile complementare destinato ad adeguare quelli già concessi per le spese complessive imputabili all'esercizio in questione.

3. ESECUZIONE DEL BILANCIO 2014 DEL FEAGA

3.1. Esecuzione degli stanziamenti di bilancio del FEAGA

L'esecuzione del bilancio ha riguardato un importo pari a 44 292,7 milioni di EUR. Tali spese sono state finanziate mediante gli stanziamenti iniziali di bilancio e utilizzando le entrate con destinazione specifica per il settore 05 (Agricoltura e sviluppo rurale), costituite dall'intero importo (pari a 710,2 milioni di EUR) riportato dal 2013 e da una parte delle entrate con destinazione specifica riscosse nel 2014 (pari a 672,9 milioni di EUR su un totale di 1 014,2 milioni di EUR).

Nell'ambito del settore 05 (Agricoltura e sviluppo rurale), la spesa per le misure di mercato è stata pari a 2 478,7 milioni di EUR e quella per gli aiuti diretti a 41 659,7 milioni di EUR. Le spese sostenute per talune misure di mercato e aiuti diretti sono state superiori agli stanziamenti votati in bilancio. Tali spese sono state in parte coperte da storni di stanziamenti da altre voci di bilancio e in parte dalle entrate assegnate al bilancio FEAGA.

Per ulteriori informazioni relative all'esecuzione degli stanziamenti di bilancio per settore, cfr. l'allegato 3.

L'allegato 5 presenta una ripartizione delle spese secondo le misure di mercato, i pagamenti diretti e l'audit delle spese agricole per articolo e per Stato membro.

⁷ Le dichiarazioni mensili di spesa sono trasmesse dagli Stati membri in occasione della dichiarazione del 10 del mese N+1.

⁸ Le dichiarazioni particolareggiate sono trasmesse mensilmente dagli Stati membri (utilizzando la tabella 104) il 20 del mese N+1.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL BILANCIO 2014 DEL FEAGA

In appresso figura un breve commento, basato sui dati riportati nell'allegato 3 e relativo, per quanto concerne i settori più significativi, all'esecuzione degli stanziamenti di bilancio 2014 del FEAGA e all'utilizzo delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2014.

4.1. Capitolo 05 02: Interventi sui mercati agricoli

4.1.1. Introduzione

L'importo complessivo dei pagamenti per questo capitolo del bilancio 2014, pari a 2 478,7 milioni di EUR, è stato finanziato dagli stanziamenti votati e dalle entrate con destinazione specifica (pari a 302,7 milioni di EUR). Tali entrate sono state utilizzate per la copertura delle spese sostenute nel settore ortofrutticolo (NB: i dettagli sono riportati al punto 4.1.4). Gli stanziamenti, pari a 57,4 milioni di EUR, sono stati stornati ad altre parti del bilancio FEAGA. L'importo restante delle entrate con destinazione specifica rimosse nel 2014, pari a 291,6 milioni di EUR, è stato riportato al 2015. Alle voci in cui il fabbisogno eccedeva gli stanziamenti di bilancio, le spese aggiuntive sono state coperte mediante storni da altre voci del bilancio. Analogamente, per quanto riguarda le misure di mercato e gli aiuti diretti per cui gli stanziamenti sono stati sottoutilizzati, gli stanziamenti disponibili sono stati stornati ad altre voci del bilancio al fine di coprire, all'occorrenza, le spese aggiuntive sostenute.

4.1.2. Programmi alimentari

Si noti che il 2013 è stato l'ultimo anno di attuazione dei programmi alimentari nell'ambito del FEAGA. Conformemente al regolamento (UE) n. 223/2014, a partire dal 1° gennaio 2014, questi programmi sono attuati mediante il Fondo di aiuti europei agli indigenti, finanziato nell'ambito della rubrica 3 del QFP.

Per questo motivo il bilancio 2014 non ha previsto alcuno stanziamento per il FEAGA in relazione a tali programmi. Tuttavia, i conti del FEAGA indicano che gli Stati membri hanno recuperato e dichiarato al FEAGA un importo pari a 7,2 milioni di EUR, versato precedentemente al 2014.

4.1.3. Olio d'oliva

La sottoesecuzione, pari a 2,3 milioni di EUR, ha riguardato principalmente gli aiuti per il finanziamento dei programmi di attività per il miglioramento della qualità. Le organizzazioni riconosciute di operatori del settore non hanno attuato i rispettivi programmi di attività 2013/2014 nella misura prevista dal bilancio 2014 per tali programmi. Inoltre è stata riscontrata una piccola sottoesecuzione, pari a 0,2 milioni di EUR, per il pagamento degli arretrati relativi ai regimi precedenti del settore dell'olio d'oliva quando gli Stati membri hanno dichiarato una spesa inferiore rispetto agli stanziamenti previsti dal bilancio 2014 per tali regimi.

4.1.4. Prodotti ortofrutticoli

Il bilancio del 2014 prevedeva stanziamenti complessivi disponibili pari a 1 140,7 milioni di EUR per soddisfare il fabbisogno riguardante tutte le misure per questo settore. L'autorità di bilancio ha votato stanziamenti per 676,7 milioni di EUR, avendo tenuto conto delle entrate stimate a 464 milioni di EUR che erano destinate a questo settore. Nel 2014 i pagamenti effettuati dagli Stati membri sono stati pari a 1 010,5 milioni di EUR. Tutti i regimi finanziati nell'ambito di questo articolo sono stati sottoseguiti rispetto alla stima del fabbisogno complessivo previsto dal

bilancio 2014. Il saldo delle entrate con destinazione specifica inutilizzate (ovvero 291,6 milioni di EUR) è stato riportato all'esercizio 2015 per coprire le esigenze di bilancio di questo esercizio.

In merito ai fondi di esercizio per le organizzazioni di produttori, che mirano a finanziare i loro programmi di commercializzazione, promozione e miglioramento della qualità della produzione, il fabbisogno per tali programmi nel 2014 è stato stimato a 749 milioni di EUR. Sul totale di questo importo, l'autorità di bilancio ha votato stanziamenti per 285 milioni di EUR perché ha tenuto conto delle entrate stimate a 464 milioni di EUR che erano destinate a finanziare questo regime. Alla fine i pagamenti effettuati dagli Stati membri, pari a 724,4 milioni di EUR, sono stati inferiori al totale degli stanziamenti disponibili, soprattutto perché gli importi anticipati a titolo di prima rata per i piani delle organizzazioni di produttori approvati nel 2014 sono risultati inferiori rispetto a quelli inizialmente previsti.

Inoltre, le spese sostenute dagli Stati membri per aiuti ai gruppi di produttori ai fini del prericonoscimento sono stati inferiori agli stanziamenti di bilancio disponibili del 2014, pari a circa 56,7 milioni di EUR. L'impatto delle disposizioni transitorie⁹, che hanno limitato l'aumento annuale dei programmi annuali, si è dimostrato più significativo di quanto inizialmente la Commissione aveva previsto.

Infine, la sottoesecuzione del bilancio 2014 per il programma "Frutta nelle scuole", pari a circa 48,3 milioni di EUR, è stata dovuta prevalentemente al fatto che la spesa sostenuta da alcuni Stati membri è rimasta al di sotto dello stanziamento di bilancio. Il bilancio 2014 ipotizzava infatti che la dotazione maggiorata prevista per questo programma, pari a 150 milioni di EUR, sarebbe stata già applicata parzialmente per l'anno scolastico 2013/2014, il che è invece avvenuto soltanto a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

4.1.5. *Prodotti del settore vitivinicolo*

Le spese sostenute nel 2014 dagli Stati membri per i programmi nazionali di sostegno sono state pari a 1 019,5 milioni di EUR, contro i 1 083 milioni di EUR previsti dal bilancio 2014. Tale sottoesecuzione è dovuta alle spese inferiori sostenute da alcuni Stati membri nel primo anno del periodo 2014-2018 relativo ai nuovi programmi, la cui attuazione ha subito un lieve ritardo, specialmente per quanto riguarda le misure relative alla "promozione" e agli "investimenti aziendali".

Infine, gli Stati membri hanno dichiarato spese pari a 2,9 milioni di EUR per diversi regimi di aiuto risalenti alla campagna di commercializzazione 2007/2008 e regimi di aiuto precedenti.

4.1.6. *Latte e prodotti lattiero-caseari*

Per quanto riguarda gli aiuti all'ammasso privato di burro, gli stanziamenti previsti nel bilancio 2014 ammontavano a 6 milioni di EUR, mentre le spese sostenute sono state pari a 4,1 milioni di EUR perché in media è stato più breve il periodo di conferimento all'ammasso dei quantitativi di burro interessati.

Per quanto riguarda il regime di distribuzione del latte nelle scuole, le spese sostenute da quasi tutti gli Stati membri interessati sono risultate inferiori agli stanziamenti del bilancio 2014 per l'anno scolastico 2013/2014; si è pertanto determinata una sottoutilizzazione di circa 7,4 milioni di EUR.

⁹ Regolamento di esecuzione (UE) n. 302/2012 della Commissione, del 4 aprile 2012.

4.1.7. *Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali*

Le spese sostenute dagli Stati membri per i saldi in essere delle restituzioni all'esportazione per prodotti trasformati a base di carne suina, pollame e uova sono state pari a circa 1,2 milioni di EUR, mentre le spese sostenute per aiuti specifici all'apicoltura hanno quasi eguagliato il livello degli stanziamenti previsti dal bilancio 2014. Infine, occorre osservare che il contributo dell'UE alle misure eccezionali di sostegno del mercato in Polonia e in Lituania, in base ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 324/2014 e (UE) n. 428/2014, è stato pari a 0,8 milioni di EUR, come indicato alla voce 05 02 15 99.

4.2. **Capitolo 05 03: Aiuti diretti**

Gli stanziamenti votati per questo capitolo ammontavano a 41 447,3 milioni di EUR, mentre le spese sostenute sono ammontate a circa 41 659,7 milioni di EUR. Era previsto che il regime di pagamento unico venisse parzialmente finanziato dalle entrate con destinazione specifica, il che ha determinato questa apparente sovraesecuzione.

4.2.1. *Articolo 05 03 01: Aiuti diretti disaccoppiati*

I regimi principali finanziati dagli stanziamenti di questo articolo sono il regime di pagamento unico (RPU), il regime di pagamento unico per superficie (RPUS) e il sostegno specifico disaccoppiato di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio. Tutti i regimi di aiuto contemplati da questo articolo sono finanziati indipendentemente dalla produzione, ma a determinate condizioni, per esempio il rispetto degli obblighi di condizionalità. Le spese sostenute per tutti i regimi contemplati da questo articolo sono state pari a 38 952,1 milioni di EUR, superando pertanto di 700,1 milioni di EUR gli stanziamenti votati del 2014, pari a 38 252 milioni di EUR, perché il fabbisogno per questo settore è stato in parte finanziato da entrate con destinazione specifica (NB: il documento di lavoro dei servizi è maggiormente dettagliato in merito a questo punto).

4.2.2. *Articolo 05 03 02: Altri aiuti diretti*

Gli stanziamenti di questo articolo coprono le spese per altri aiuti diretti per cui gli Stati membri hanno deciso di mantenere un collegamento limitato tra il pagamento di tali aiuti e la produzione per alcuni settori, a condizioni ben definite ed entro limiti chiari, al fine di evitare che tale produzione venga abbandonata. Tredici regimi sono finanziati nell'ambito di questo articolo.

Per questi regimi, la Commissione aveva stimato che nel 2014 sarebbero stati necessari stanziamenti pari a 2 770,2 milioni di EUR e gli Stati membri hanno sostenuto spese per 2 707,6 milioni (NB: il documento di lavoro dei servizi è maggiormente dettagliato in merito a questo punto).

4.2.3. *Articolo 05 03 09: Rimborso degli aiuti diretti con i meccanismi di disciplina finanziaria*

L'autorità di bilancio non ha assegnato stanziamenti a questo articolo, che è stato introdotto per la prima volta nell'esercizio di bilancio 2014 per agevolare la raccolta degli stanziamenti non impegnati votati. Lo storno di tali stanziamenti, fino a un limite del 2% degli stanziamenti iniziali per il FEAGA nell'ambito della gestione

concorrente, è stato effettuato per finanziare nel 2015 il rimborso della disciplina finanziaria applicata agli aiuti diretti relativamente all'anno solare 2013¹⁰.

L'importo della disciplina finanziaria effettivamente applicato per l'anno di domanda 2013 ammontava complessivamente a 868,2 milioni di EUR. Detto importo, che rimane entro i limiti del 2% degli stanziamenti iniziali in regime di gestione concorrente del FEAGA, è stato coperto da uno storno degli stanziamenti non impegnati, pari a 424,5 milioni di EUR, dall'articolo 05 03 10 riguardante la riserva per le crisi nel settore agricolo (NB: cfr. il punto 4.2.4), e integrato con uno storno di stanziamenti non impegnati per 398,9 milioni di EUR dall'articolo 05 03 01 01 e per 44,8 milioni di EUR dall'articolo 05 03 01 02.

4.2.4. Articolo 05 03 10: Riserva per le crisi nel settore agricolo

Gli stanziamenti di questo articolo sono destinati a coprire le spese per misure che devono essere adottate per affrontare gravi crisi riguardanti la produzione o la distribuzione agricola. La riserva deve essere determinata mediante l'applicazione, all'inizio di ogni anno, di una riduzione degli aiuti diretti attraverso il meccanismo della disciplina finanziaria, ai sensi degli articoli 25 e 26 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dell'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1307/2013. Questa riserva non può eccedere un massimale annuale di 400 milioni di EUR (a prezzi del 2011). Per l'esercizio di bilancio 2014, l'importo equivalente della riserva per le crisi era di 424,5 milioni di EUR. Nell'esercizio finanziario 2014 la riserva non è stata utilizzata.

Pertanto, entro la fine dell'esercizio finanziario, l'importo inutilizzato della riserva è stato stornato alla voce di bilancio 05 03 09 per il riporto all'esercizio finanziario successivo e il rimborso definitivo descritto sopra al punto 4.2.3.

4.3. Capitolo 05 07: Audit delle spese agricole

4.3.1. Articolo 05 07 01: Controllo delle spese agricole

Questo articolo riguarda le misure adottate al fine di rafforzare gli strumenti dei controlli sul posto e di migliorare i sistemi di verifica in modo tale da limitare il rischio di frodi e irregolarità a danno del bilancio dell'Unione. Esso comprende inoltre le spese che potrebbero rendersi necessarie per finanziare eventuali rettifiche contabili e di conformità a favore degli Stati membri (NB: il documento di lavoro dei servizi è maggiormente dettagliato in merito a questo punto).

4.3.2. Articolo 05 07 02: Composizione delle controversie

Gli stanziamenti di questo articolo sono destinati a coprire le spese che un organo giurisdizionale può mettere a carico della Commissione, in particolare per danni e interessi. Il 27 settembre 2012 la Corte di giustizia europea ha emesso la propria sentenza nelle cause riunite C-113/10, C-147/10 e C-234/10 (la sentenza Jüllich-II). In base a tale sentenza, il bilancio 2014 prevedeva stanziamenti pari a 53,4 milioni di EUR per il pagamento di interessi compensativi agli operatori. Tuttavia, gli Stati membri hanno sostenuto e dichiarato una spesa di circa 92,3 milioni di EUR, un importo superiore agli stanziamenti previsti nel bilancio 2014; pertanto, stanziamenti pari a 38,9 milioni di EUR sono stati stornati da altre voci del bilancio 2014 per

¹⁰ Questi stanziamenti possono essere riportati, ai sensi dell'articolo 169, paragrafo 3, del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1306/2013, gli Stati membri rimborsano i beneficiari finali ai quali è stata applicata, nell'esercizio al quale sono riportati gli stanziamenti, la disciplina finanziaria ai sensi dell'articolo 26, paragrafi da 1 a 4 dello stesso regolamento.

finanziare il rimborso dell'importo complessivo degli interessi compensativi dichiarato dagli Stati membri interessati.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA

5.1. Entrate assegnate al FEAGA

Le entrate con destinazione specifica effettivamente riportate dal 2013 al 2014 sono state pari a 710,2 milioni di EUR e sono state interamente utilizzate per finanziare le spese dell'esercizio finanziario 2014 in conformità dell'articolo 14 del regolamento finanziario. Come illustrato nell'allegato 4-II, tale importo ha coperto la spesa di 270,3 milioni di EUR sostenuta a favore dei fondi di esercizio per le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo nonché la spesa di 439,9 milioni di EUR a favore del regime di pagamento unico.

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica riscosse nel 2014, l'allegato 4-I indica che esse ammontavano a 1 014,2 milioni di EUR e avevano la seguente origine:

- rettifiche applicate nell'ambito della procedura della verifica di conformità, pari a 815,6 milioni di EUR;
- entrate derivanti da irregolarità, per un importo pari a 150,3 milioni di EUR;
- prelievi sul latte, pari a 48,3 milioni di EUR.

Una parte delle entrate con destinazione specifica riscosse nel 2014 (ovvero 672,9 milioni di EUR) è stata adoperata per coprire le spese sostenute a favore dei fondi di esercizio per le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo (32,4 milioni di EUR) e a favore del regime di pagamento unico (640,5 milioni di EUR).

Il saldo delle entrate con destinazione specifica riscosse nel 2014 (ovvero 341,3 milioni di EUR) è stato automaticamente riportato sul bilancio 2015 onde coprire le esigenze di bilancio di questo esercizio.

Per ulteriori informazioni cfr. gli allegati 4-I e 4-II.

6. RIPARTIZIONE DELLE SPESE SECONDO LA CATEGORIA ECONOMICA

La spesa FEAGA totale ammonta a 44 292,7 milioni di EUR. In appresso viene indicata la ripartizione della spesa nelle principali categorie e la corrispondente percentuale sul totale della spesa FEAGA per il 2014.

Ammasso

Le spese di ammasso sono ammontate a 5,1 milioni di EUR, pari allo 0,01% del totale. Questo importo rappresenta principalmente la spesa sostenuta per l'ammasso privato di burro.

Restituzioni all'esportazione

Le spese a titolo delle restituzioni all'esportazione sono ammontate a 4,5 milioni di EUR, pari allo 0,01% del totale, e hanno riguardato prevalentemente il pagamento dei saldi in essere per le esportazioni di cereali e pollame realizzate in precedenza.

Altre misure di mercato

Oltre all'ammasso e alle restituzioni all'esportazione, le spese relative ad altre misure di mercato sono ammontate a 2 579,6 milioni di EUR, pari al 5,8% del totale dell'esercizio. Detta categoria comprende spese che si riferiscono prevalentemente a olio d'oliva, prodotti ortofrutticoli, vino, piante tessili, POSEI, misure relative alla promozione, latte e prodotti lattiero-caseari, nonché all'apicoltura. Tali spese includono altri importi di minore entità e le rettifiche successive alla liquidazione dei conti e alla composizione delle controversie.

Aiuti diretti

Le spese per gli aiuti diretti sono ammontate a 41 659,7 milioni di EUR, pari al 94% del totale.

Spese in regime di gestione diretta

Queste spese, il cui importo (45,2 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno) rappresenta lo 0,1% del totale, sono state effettuate direttamente dalla Commissione. Si tratta principalmente delle spese connesse ai controlli della contabilità delle aziende, alle indagini sulla struttura delle aziende agricole, alle azioni di informazione sulla PAC, all'assistenza tecnica, ecc.

Sviluppo rurale a titolo dell'ex FEAOG, sezione Garanzia

Non è più possibile prevedere stanziamenti d'impegno per questi programmi che gli Stati membri stanno chiudendo, recuperando gli importi versati indebitamente. L'importo finale netto recuperato a titolo di quest'articolo è stato di circa 1,4 milioni di EUR.

L'evoluzione di questa ripartizione della spesa FEAGA secondo la categoria economica per il periodo 2008-2014 è illustrata nell'allegato 6.